



Provincia
di Milano

Prot. 46405/2008

Fasc. 2008.7.4/2008/9

CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del giorno

8 maggio 2008

n. Rep. Gen. 23/2008

Presidente del Consiglio: Vincenzo Ortolina

Presidente della Provincia: Filippo Penati

Consiglieri provinciali in carica:

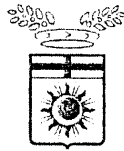
- | | | |
|----------------------------|------------------------------|--------------------------|
| 1. Vincenzo Ortolina | 16. Bruno Giorgio Dapei | 31. Pietro Maria Maestri |
| 2. Pietro Accame | 17. Mario A.F. De Gaspari | 32. Marco Malinverno |
| 3. Roberto Albetti | 18. Paolo Giovanni Del Nero | 33. Matteo Mauri |
| 4. Pierluigi Angiuoni | 19. Giovanni De Nicola | 34. Fabio Meroni |
| 5. Costanzo Ariazzi | 20. Enrico Elli | 35. Roberto Modugno |
| 6. Vittorio Arrigoni | 21. Francesco Esposito | 36. Camilla Musciacchio |
| 7. Mario Barbaro | 22. Giuseppe Maria Foglia | 37. Ernesto Nobili |
| 8. Marco Bruschi | 23. Ombretta Maria Fortunati | 38. Antonello Patta |
| 9. Arturo Calaminici | 24. Gianbattista Fratus | 39. Alessandro Pezzoni |
| 10. Roberto Caputo | 25. Andrea Gaiardelli | 40. Pier Mauro Pioli |
| 11. Arianna Cavicchioli | 26. Massimo Roberto Gatti | 41. Vittorio Pozzati |
| 12. Arianna Maria Censi | 27. Attilio Gavazzi | 42. Marco Re |
| 13. Michele Angelo Clerici | 28. Luigi Greco | 43. Giuseppe Russomanno |
| 14. Ombretta Colli | 29. Luca Guerra | 44. Giuseppe Scarano |
| 15. Eugenio Comincini | 30. Ruggiero Lombardi | 45. Luigi Tranquillino |

Assessori in carica: Barzagli, Benelli, Brembilla, Carlino, Bruno Casati, Ezio Primo Casati, Corso, Dioli, Gasparini, Grancini, Matteucci, Mattioli, Mezzi, Oliverio, Ponti.

Partecipa alla riunione il Segretario generale avv. Antonino Princiotta, con l'assistenza del Vice Segretario generale, dr.ssa Liana Bavaro.

ARGOMENTO N. 26 DELL'ORDINE DEL GIORNO – Adesione alla “Rete dei Giardini Storici (ReGiS)” e approvazione della Carta costitutiva (Statuto).

Il Presidente del Consiglio sottopone ai voti del Consiglio il seguente provvedimento proposto dalla Giunta:



Provincia
di Milano

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO
DIREZIONE IN STAFF.....
ATTI: 46405/2008.7.4/2008/9

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO PROVINCIALE
ARGOMENTO N. 26 DELL'ORDINE DEL GIORNO**

Oggetto: Adesione alla "Rete dei Giardini Storici (ReGiS)" e approvazione della Carta costitutiva (Statuto).

Si propone l'immediata eseguibilità per le motivazioni espresse in delibera:

SI

NO

L'ASSESSORE alla Politica del territorio e parchi Pietro Mezzi

L'ASSESSORE Attuazione della Provincia di Monza e Brianza Pietro Luigi Ponti

Data 4/3/2008

firma

Data 6/3/2008

firma

Il relatore riferisce quanto segue.

I giardini storici rappresentano nel territorio provinciale una realtà consolidata nel tempo in cui l'arte e l'artificio operato dall'uomo sulle componenti vegetali e non solo, hanno creato paesaggi di delizia e luoghi di rigenerazione. Ed è con l'obiettivo di valorizzare tale creatività e di tutelare i giardini storici che lo stesso Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ne individua alla Tav.3 più di 500, con una superficie totale di 2450 ha. circa.

All'interno dello stesso Piano provinciale, all'art.39 e all'art.70 delle sue Norme di Attuazione, viene promossa la valorizzazione dei giardini storici attraverso misure e indicazioni di tutela e conservazione ma anche di promozione e valorizzazione degli stessi all'interno di un più complesso sistema paesaggistico ambientale.

Allo stesso tempo la valorizzazione del sistema paesaggistico della Provincia di Monza e della Brianza è il tema centrale del progetto "2009 Molta + Brianza". Tale piano strategico individua tre filoni di progettualità, denominati cantieri, che si configurano come contenitori progettuali volti ad individuare e valorizzare i momenti di eccellenza della Brianza in tema di natura, cultura e paesaggio.

Uno dei progetti del cantiere natura è relativo a "I giardini della Brianza" e nasce dall'interpretazione storica della campagna briantea, considerata un bellissimo giardino. Riquilibrare il verde della Brianza, attraverso interventi volti a migliorarne la fruibilità diventa uno dei programmi prioritari per valorizzare il patrimonio naturale della nuova Provincia di Monza e della Brianza.

Per la realizzazione di tali scopi, ma anche e, soprattutto, per trovare alcune possibili soluzioni ai problemi di conservazione, uso e gestione di giardini e parchi storici, con particolare attenzione ai siti di proprietà di Amministrazioni locali o Enti territoriali, che nasce l'idea di promuovere una "Rete dei Giardini Storici (ReGiS)" generata dal Seminario Internazionale sui giardini storici tenutosi a novembre 2006 a Cinisello B. con il sostegno e la partecipazione di esperti internazionali, e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali.

La Rete dei Giardini Storici si prefigge come obiettivo principale la messa in relazione e la diffusione di esperienze maturate e condivise nell'ambito della gestione di tali Beni, tra Enti, associazioni e scuole aderenti alla Rete medesima.

La costituenda Associazione, attraverso attività coordinate, tra amministratori locali, tecnici, progettisti, giardinieri, nonché studiosi ed esperti di storia del giardino e di botanica di tutta Europa, promuoverà l'utilizzo di aree verdi sovra comunali, dando inizio a collaborazioni con gli altri settori affini dei beni culturali e giardini privati.

Destinatari della proposta progettuale saranno, innanzitutto, i singoli utenti dei giardini coinvolti nella "Rete": la cittadinanza, bambini, giovani e anziani che trascorrono il loro tempo libero negli spazi verdi cittadini. Ad essi e agli Istituti scolastici presenti sul territorio sono destinate le varie offerte culturali promosse nei singoli siti o in itinere.

Destinatari saranno inoltre le Amministrazioni, i tecnici e gli operatori ad esse collegati, che attraverso la "Rete" potranno trovare soluzioni ai problemi di manutenzione, uso e gestione dei giardini e parchi storici aperti al pubblico; potranno inoltre attingere a informazioni e materiali messi a disposizione da Università, professionisti e studiosi coinvolti nel progetto; potranno infine trovare un canale di dialogo/confronto privilegiato con Enti territoriali e soprintendenze al fine di potenziare la tutela di questi beni d'interesse storico-culturale e paesaggistico.

ATTI n°: 46405/2008.7.4/2008/9

I partecipanti alla "Rete" sono individuati tra soggetti istituzionali senza scopo di lucro, sia proprietari o gestori di parchi e giardini storici e altre architetture vegetali aperte al pubblico, sia interessati a sviluppare attività di fruizione pubblica di siti privati.

Alle riunioni e agli incontri finalizzati alla costituzione della "Rete", fino ad ora coordinati dal Centro di Documentazione Storica del Comune di Cinisello Balsamo, hanno aderito:

PROVINCIA DI MILANO - Pianificazione Territoriale

SOPRINTENDENZA BAP DI MILANO

POLITECNICO DI MILANO- PARID (Centro di ricerca e documentazione internazionale per il paesaggio)

COMUNE DI CESANO MADERNO - Assessorato Ambiente ed Edilizia

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO: Settore Cultura e Sport - Settore Ecologia

COMUNE DI CORMANO BRUSUGLIO - Area Governo del Territorio

COMUNE DI DESIO - Assessorato ai Lavori Pubblici

COMUNE DI LAINATE - Assessorato ai Lavori Pubblici

COMUNE DI MONZA - Assessorato alla Villa e al Parco di Monza

COMUNE DI PADERNO DUGNANO - Assessorato all'Ecologia, Verde Pubblico e Politiche Ambientali

COMUNE DI SENAGO - Assessorato Ecologia

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI - Assessorato all'Ambiente

ASSOCIAZIONI: Associazione Pro-Monza; Associazione Amici di Villa Litta; Associazione "Fior di Mylius"

ORTO BOTANICO DI BERGAMO LORENZO RO

Considerato l'interesse espresso da ciascun soggetto partecipante l'associazione si fonda ed inizia con la rappresentazione territoriale del Nord Milano e Brianza una riunione aperta, così come statuito nella Carta, a chiunque aderisca alle finalità e ai contenuti stessi dello Statuto Costitutivo.

Si puntualizza che la "Rete" non costituisce il fine, ma lo strumento individuato per raggiungere obiettivi condivisi, per promuovere il confronto sulle rispettive esperienze, per trovare soluzioni a problemi diffusi e per attuare progetti di comune interesse. Nella consapevolezza che la "Rete" debba essere innanzitutto un "sistema" di soggetti, che in modo paritetico si assumono responsabilità, non soltanto d'indirizzo ma anche economiche.

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di natura turistica e culturale, di cui all'art. 3 dell'allegata Carta Costitutiva.

Per quanto riguarda eventuali impegni economici da parte dei soggetti coinvolti è prevista una quota associativa annuale di contributo per il funzionamento ordinario annuale € 2.500,0 + una spesa di € 2.000,00 che ciascun associato all'atto dell'ingresso nella "Rete" deve versare una tantum quale quota del patrimonio Associativo; per una spesa complessiva per il 2008 di € 4.500.00

Per dar concretezza a quanto brevemente sopra specificato e per formalizzare il percorso da parte dei soggetti partecipanti si propone pertanto di aderire alla "*Rete dei Giardini Storici (ReGiS)*" - Rete dei soggetti proprietari o gestori di giardini storici del Nord-Milano approvandone la Carta Costitutiva che verrà sottoscritta dai Sindaci e/o Legali rappresentanti dei soggetti aderenti, in seduta congiunta.

Tutto ciò premesso, si sottopone al Consiglio Provinciale il seguente schema di provvedimento.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI MILANO

ATTI n°: 46405/2008.7.4/2008/9

Vista la sovraestesa relazione dell'Assessore alla Politica del Territorio e Parchi e dell'Assessore Attuazione della Provincia di Monza e Brianza Pietro Luigi Ponti;

Condividendo la necessità di trovare alcune possibili soluzioni ai problemi di conservazione, uso e gestione di giardini e parchi storici, con particolare attenzione ai siti di proprietà di Amministrazioni locali o Enti territoriali;

Considerato che:

- i giardini storici rappresentano una delle più significative presenze nel complesso sistema del verde che caratterizza il paesaggio provinciale e in quanto tali, risultano evidenziati nella loro peculiarità nel PTCP vigente;
- si sta costituendo la "Rete dei Giardini Storici (ReGis)" a partire dai soggetti proprietari o gestori di giardini storici del Nord-Milano e Brianza;
- i destinatari saranno le Amministrazioni, i tecnici e gli operatori ed esse collegati, che attraverso la sunnominata Rete potranno trovare soluzioni ai problemi di manutenzione, uso e gestione dei giardini e parchi storici aperti al pubblico, potranno attingere a informazioni e materiali messi a disposizione da Università, professionisti e studiosi coinvolti nel progetto e potranno infine trovare un canale di dialogo/confronto privilegiato con Enti territoriali e Soprintendenze al fine di potenziare la tutela di questi beni d'interesse storico-culturale e paesaggistico;
- inoltre che i partecipanti alla "Rete" sono individuati tra soggetti istituzionali senza scopo di lucro, sia proprietari che gestori di parchi e giardini storici e altre architetture vegetali aperte al pubblico, sia interessati a sviluppare attività di fruizione pubblica di siti privati;
- la creazione della rete dei giardini storici è coerente con il piano strategico "2009 Molta + Brianza", con particolare riferimento al progetto del cantiere natura "I giardini della Brianza";

Valutato l'interesse propositivo dei soggetti partecipanti agli incontri costitutivi della "Rete", sopra indicati, e l'apporto significativo di esperienze analoghe già avviate nella realtà regionale lombarda;

Richiamato lo schema della carta Costitutiva, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si allega;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 355/2005 avente per oggetto l'Approvazione delle risultanze dello studio "Linee strategiche per la regione urbana milanese" e programmazione conseguente, la quale con riferimento alla Provincia di Monza e della Brianza, al punto 3), definisce i cantieri progettuali aventi il compito di sviluppare tematiche specifiche quali la naturalità, il tessuto storico e artistico e l'identità paesistica del territorio della Brianza;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 730/2005 con cui si è stabilito di predisporre un piano per la promozione e la qualificazione del paesaggio nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza, in coerenza con il piano strategico dell'area milanese, e che tale piano si è concretizzato nel progetto "2009 Molta + Brianza";

Visto l'art. 29 dello Statuto della Provincia che al comma 5, lett. e) statuisce che la costituzione e/o partecipazione della provincia ad Enti, Consorzi, Istituzioni, Fondazioni, Associazioni e Società di capitali è di competenza del Consiglio;

ATTI n°: 46405/2008.7.4/2008/9

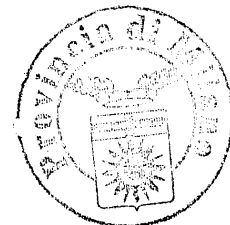
Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 4/3/2008 dal Direttore in Staff della Direzione Centrale Pianificazione e Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere di regolarità contabile espresso in data 26/2/2008 dal Direttore centrale Politiche Finanziarie e di Bilancio;

Atteso che la ^{1^} Commissione Consiliare ha espresso parere **favorevole** in data alla trasmissione degli atti al Consiglio Provinciale; **- 9 APR. 2008**

DELIBERA

- 1) di aderire alla "Rete dei Giardini Storici (ReGiS)"- Rete dei soggetti proprietari o gestori di giardini storici del Nord- Milano e Brianza
- 2) di approvare la Carta Costitutiva della "Rete dei Giardini Storici (ReGiS)" - Rete dei soggetti proprietari o gestori di giardini storici del Nord- Milano e Brianza, allegata e parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che la Carta Costitutiva verrà sottoscritta dall'Assessore alla Politica del territorio e parchi, in seduta congiunta con i rappresentanti degli aderenti alla "Rete";
- 4) di demandare al Direttore Centrale Pianificazione ed Assetto del Territorio l'assunzione degli atti conseguenti;
- 5) di dare atto che la spesa di € 4.500,00 andrà provvisoriamente imputata sul bilancio 2008, intervento 1 06 02 05 - CdR D0008, cap. PEG 2008 F2171 "Fondo per contributi ad amministrazioni pubbliche per la pianificazione e l'attuazione di iniziative connesse agli obiettivi del PTCP e per la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Ambientale.



RETE DEI GIARDINI STORICI (ReGiS)
La Rete dei soggetti proprietari o gestori di giardini storici del Nord-Milano e Brianza

CARTA COSTITUTIVA

Al fine di trovare possibili soluzioni ai comuni problemi di conservazione, uso e gestione di giardini e parchi storici, con particolare attenzione ai siti di proprietà di Amministrazioni locali o Enti territoriali, si costituisce la Rete dei Giardini Storici (ReGiS) del Nord-Milano e Brianza. Essa è organizzazione definita come Associazione senza scopo di lucro nel quadro del codice civile artt. 14 e segg., indicata da qui in avanti anche come "*Rete*" o come "*Associazione*". Alla Rete possono aderire anche Istituzioni di ricerca e di didattica sui temi della tutela, conservazione e valorizzazione delle architetture vegetali, nonché organi di tutela delle medesime, partecipando ai lavori del Comitato di Coordinamento (di cui al punto 6) anche con ruolo di consulenza tecnico-scientifica e per i quali non è prevista alcuna partecipazione economica.

La Rete ha sede presso il Comune di Cinisello Balsamo, Centro di Documentazione Storica.

La durata dell'Associazione è fissata fino al 31 dicembre 2012.

1) **PARTECIPANTI ALLA RETE**

I soggetti che costituiscono l'Associazione sono proprietari o gestori di parchi e giardini storici e altre architetture vegetali e/o interessati a sviluppare attività di fruizione pubblica di siti ovvero sono Istituzioni di ricerca e di didattica e Organismi di tutela (Direzioni Regionali e/o Soprintendenze del Ministero per i Beni e le Attività Culturali) impegnati sui temi della tutela, conservazione e valorizzazione delle architetture vegetali.

Possono richiedere l'adesione istituzioni pubbliche e private che intendano conseguire le finalità dell'Associazione e possano contribuire al raggiungimento di tali finalità.

L'ammissione viene deliberata dal Comitato di Coordinamento, a maggioranza assoluta.

2) **PATRIMONIO OGGETTO D'INTERESSE**

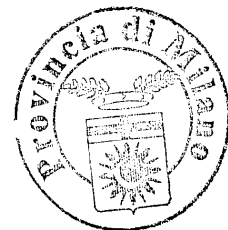
Il patrimonio oggetto d'interesse è costituito dalle architetture vegetali storiche, con particolare attenzione per i parchi e giardini annessi a ville, palazzi e altri edifici storici, nonché parchi urbani pubblici.

3) **FINALITÀ**

- Conservare il patrimonio storico, architettonico, paesaggistico, naturale, ambientale, urbanistico;
- Costituire elementi del sistema delle architetture vegetali pubbliche e private, urbane e extraurbane, storiche e recenti, del territorio, ai fini di una qualità complessiva dei luoghi di vita delle popolazioni, del mantenimento/costruzione della loro identità;
- Ospitare iniziative didattiche, educative e di studio;
- Costituire cultura e prevedere forme di comunicazione rivolte a differenti tipi di pubblico e in particolare agli studenti;
- Partecipare a bandi per progetti regionali, nazionali e/o internazionali;
- Cooperare e prestarsi reciprocamente assistenza, dal punto di vista tecnico e scientifico, tramite la raccolta e lo scambio di esperienze e di attività.

4) **ATTIVITÀ della RETE**

- Condivisione di informazioni e scambio di esperienze di reciproco interesse per la tutela, la conservazione, la gestione, la manutenzione e la valorizzazione delle architetture vegetali storiche partecipanti alla Rete, anche in merito alle nuove progettazioni, ai problemi di uso e di compatibilità/adeguatezza degli usi, al rapporto con il contesto;



ATTI n°: 46405/2008.7.4/2008/9

- Comunicazione rivolta agli utenti esterni alla Rete, sia attraverso l'ideazione, la cura e l'aggiornamento di un sito web, sia mediante la produzione di materiale informativo;
- Promozione e condivisione di attività di valorizzazione del patrimonio naturale dei siti e delle loro potenzialità;
- Promozione di attività di didattica e di educazione, attraverso la diffusione della cultura dei giardini e di altre "architetture vegetali", l'individuazione di temi di comune interesse quali la tutela e la qualificazione del contesto paesaggistico di cui essi sono parte integrante, la conoscenza della vegetazione;
- Promozione di attività di aggiornamento del personale tecnico e scientifico, con l'individuazione di comuni obiettivi formativi;
- Individuazione di temi che consentano la promozione di indagini comuni o coordinate con centri di ricerca universitari e non;
- Ideazione e promozione di attività condivise per la partecipazione a bandi regionali, nazionali e internazionali, i cui progetti e relativi quadri di cofinanziamento saranno sottoscritti dal Presidente e approvati dal Comitato di Coordinamento. In caso di urgenza potranno essere sottoscritti dal Presidente e successivamente sottoposti alla ratifica del Comitato.

5) IMPEGNO DEI SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA RETE

I soggetti aderenti alla Rete si impegnano a promuovere e attivarsi affinché quanto definito nella presente carta costitutiva si realizzi.

Ciascun associato all'atto dell'ingresso nella Rete deve versare euro 2000,00 una tantum quale quota del Patrimonio Associativo.

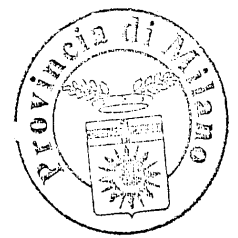
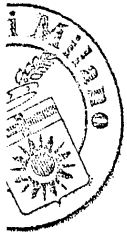
Il Politecnico di Milano e le altre Scuole non partecipano alla costituzione del patrimonio associativo, ma partecipano esclusivamente con prestazioni di opera scientifica, per cui non sono tenuti a detto versamento, ne' ad alcun reintegro e/o partecipazione in aumento del patrimonio associativo.

Gli associati, con l'esclusione del Politecnico di Milano, delle altre scuole, e degli Organismi di tutela, sono impegnati a versare per ciascun anno la quota associativa annuale di contributo per il funzionamento ordinario, di importo massimo pari a euro 2.500,00, fissata anno per anno entro detto limite dall'assemblea a maggioranza assoluta degli associati, in sede di approvazione del preventivo, su indicazione del Comitato di Coordinamento.

Gli associati, con l'esclusione del Politecnico di Milano, delle altre scuole, e degli Organismi di tutela, sono impegnati a versare per ciascun anno, ove necessario, un contributo per l'eventuale ripiano delle spese di funzionamento, che sarà deliberato dall'assemblea a maggioranza assoluta degli associati, in sede di approvazione del consuntivo, su relazione del Comitato di Coordinamento.

Le Istituzioni Universitarie, le altre Scuole, gli Organismi di tutela e gli Enti Pubblici sono altresì esclusi da qualsiasi versamento dovuto a obbligazioni assunte sia dall'Associazione per conto proprio sia per conto di singoli associati ove questi siano divenuti inadempienti. Quindi gli altri Associati si assumono le conseguenti obbligazioni assicurando in tal senso ampia e completa manleva alle Istituzioni Universitarie, alle altre Scuole, agli Organismi di tutela e agli Enti Pubblici per ogni azione e/o pretesa rivolta verso gli stessi e/o l'Associazione da parte di terzi e derivanti da obbligazioni dell'Associazione medesima. La suddetta manleva è riportata nell'atto costitutivo della Associazione sottoscritto dai Soci e un apposito atto integrativo di pari contenuto verrà sottoscritto da eventuali nuovi Soci.

Qualora l'Associazione si associ ad altre Associazioni, previa deliberazione dell'Assemblea, la quota di iscrizione è prelevata dal Fondo associativa o ricavata con modalità deliberate dall'Assemblea.



6) **COMITATO DI COORDINAMENTO**

Il Comitato di Coordinamento è costituito da un rappresentante per ciascun socio.

7) **PRESIDENTE DEL COMITATO**

Il Presidente è un membro del Comitato, eletto tra quelli che dichiarano la loro disponibilità. Svolge attività di raccordo e mette a disposizione le strutture della propria sede per le attività di segreteria del Comitato di Coordinamento.

I compiti di Presidente sono affidati, per la frazione di anno solare dalla costituzione e per il successivo anno solare, al rappresentante del Comune di Cinisello Balsamo (MI) - Centro di Documentazione Storica.

8) **COMPITI, ATTIVITÀ, DURATA DEL COMITATO**

Il Comitato assume pieni poteri sia gestionali che tecnico-scientifici all'atto costitutivo della Rete, promuovendo e organizzando gli incontri necessari per attivare lo scambio delle esperienze e la programmazione delle attività comuni assume inoltre i seguenti compiti: esprimere pareri inerenti la progettazione e l'esecuzione dei programmi dell'Associazione e su tutte le materie attinenti lo sviluppo e la diffusione di conoscenze tecnico-scientifiche nel settore di interesse della Rete; esprimere, inoltre, pareri e suggerimenti sulle iniziative scientifiche e culturali da assumere per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Per tali scopi elaborerà delle regole per il proprio funzionamento, si riunirà e individuerà le priorità e le azioni, oltre che gli interlocutori istituzionali (e non) per dare corpo ai propri orientamenti.

E' compito del Comitato valutare eventuali nuove proposte di adesione e ampliare la lista dei soggetti aderenti alla Rete, che si assumeranno gli impegni contenuti nel presente documento.

Note:

PATRIMONIO OGGETTO D'INTERESSE

Possono essere oggetto di interesse e di intesa anche le altre categorie di architetture vegetali presenti nel territorio quali:

- piazze, passeggi, viali, arborei urbani, sistemazioni vegetali lungolago/lungofiume
- architetture vegetali di edifici pubblici o di uso pubblico, quali ospedali, scuole, caserme, stazioni, chiese, terme, ecc...
- architetture vegetali commemorative, quali cimiteri, vie crucis, parchi/viali/piazze della Rimembranza, monumenti a personalità e/o eventi storici, culturali, politici, ecc.
- alberature stradali extraurbane
- quartieri giardino, arredi vegetali di quartieri di edilizia pubblica
- giardini pensili, giardini verticali, alberi monumentali
- architetture vegetali di autori contemporanei storicizzate
- arredi vegetali di zone archeologiche
- ecc.

Ciascuno di questi siti può essere costituito da individui vegetali, manufatti inanimati, o entrambi, organizzate in una vera e propria architettura, con specificità compositive, materiche, funzionali, simboliche, culturali, ecc.

L'interesse storico di tali architetture le rende parte del patrimonio dei beni culturali, il loro carattere naturale li rende parte delle risorse naturali e ambientali; la loro specificità di architettura contribuisce alla definizione dei caratteri paesaggistici dei luoghi e li rende risorsa per l'organizzazione urbanistica e territoriale.

Le architetture vegetali, in quanto elementi legati ad altri da relazioni spaziali, visive, funzionali, simboliche, sono parte dei sistemi di paesaggio che costituiscono i caratteri paesaggistici dei luoghi, nelle loro specificità fisiche e di significato. Tali sistemi possono esserci pervenuti con una loro unitarietà/integrità, o averla perduta, in parte o in toto, fino a costituire dei semplici "resti". Essi possono far parte di sistemi più vasti.

Le architetture vegetali possiedono sempre dei rapporti spaziali, funzionali, simbolici visivi, culturali, storici, ecc. con contesti fisici, che contribuiscono a caratterizzare e da cui sono caratterizzati, alle diverse scale (contesti: ravvicinato, intermedio, lontano).



ATTI n°: 46405/2008.7.4/2008/9



RIFERIMENTI CULTURALI E OPERATIVI

Per i criteri di conoscenza, conservazione, tutela, gestione valorizzazione uso delle "architetture vegetali" storiche si fa riferimento alla *Carta italiana dei giardini storici* (Firenze 1981) e ai *Criteri per la tutela, la conservazione e l'uso delle architetture vegetali*, del *Regolamento Verde della Regione Lombardia*, 1987, nonché al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (2004) e alla Convenzione Europea per il Paesaggio (Firenze 2000).

ATTI n°: 46405/2008.7.4/2008/9

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

IL DIRETTORE Arch. Rossana Ghiringhelli

Data 4 MAR. 2008

Firma



VISTO, IL DIRETTORE CENTRALE

Dott. Emilio De Vita

Data 4 MAR. 2008

Firma



IL DIRETTORE CENTRALE

Dott. Giuseppe Valtorta

Data

5 MAR 2008

Firma



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E DI COPERTURA FINANZIARIA

Favorevole

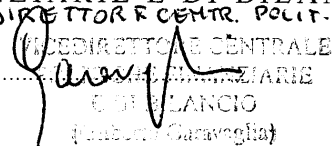
Non dovuto

IL DIRETTORE CENTRALE POLITICHE FINANZIARIE E DI BILANCIO.
VICE DIRETTORE CENTR. POLIT. FINANZ.
IL DIRETTORE CENTRALE
POLITICHE FINANZIARIE
E DI BILANCIO
(Ambrogio Garavaglia)

Data.....

Firma.....

26 FEB. 2008



Il Presidente del Consiglio dà inizio alla votazione con sistema elettronico.

Durante la votazione è temporaneamente assente il Segretario generale; svolge le sue funzioni il Vice Segretario generale.

Assenti al momento della votazione il Presidente della Provincia Penati e i Consiglieri Accame, Bruschi, Colli, Comincini, Del Nero, Elli, Fratus, Guerra, Maestri, Malinverno, Mauri, Meroni, Musciacchio, Patta e Tranquillino.

E così risultano presenti 30 Consiglieri.

Terminate le operazioni di voto, dichiara approvata la deliberazione con trenta voti a favore.

Il Presidente del Consiglio dà atto del risultato della votazione.

Estratto del verbale provvisorio dell'adunanza consiliare in data 8 maggio 2008.

Milano, 12 maggio 2008

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Vincenzo ORTOLINA)



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Liana BAVARO)

